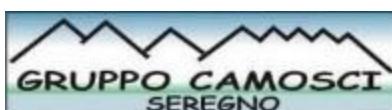


Passo Cantonil (CH) - Ciaspole

Domenica 08 febbraio 2026 – Ore 7,00 - Parcheggio scuole viale Tiziano 50, Ceredo, Seregno



Localizzazione

Svizzera – Conton Ticino -

Percorso

Piera – Marzanei - Anveuda – Piano di Leigra – Pian Curnic – Passo Cantonil

quota min: 1305 mt.

quota max: 1937 mt.

dislivello: ↑↓ 630 mt

impegno: medio

tempo a/r: circa 5 ½ h

Abbigliamento e materiali

Segui info temperature e meteo.

Documenti: C.I., tessera sanitaria.

Sciatori: attrezzatura completa.

Ciaspolatori

Indispensabili: ciaspole, bastoncini, scarponi, ghette, giacca a vento,

cappello, guanti, pile e/o micropile.
Consigliati: occhiali da sole, ricambio (magliette e calzettoni)

Obblighi e Responsabilità

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il Gruppo Camosci fa obbligo ai partecipanti di prendere visione del programma dell'iniziativa valutando i materiali occorrenti, le caratteristiche e le difficoltà in rapporto alle proprie capacità. I coordinatori si riservano di valutare "sul campo" l'idoneità dei partecipanti, nonché di modificare l'itinerario in base alle condizioni ambientali e meteorologiche.

Il Gruppo Camosci declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali e cose, in conseguenza alla mancata osservanza di tutte le avvertenze e raccomandazioni trasmesse dai nostri incaricati.

Utilità

Adriano 338 248 3053

Renzo 338 695 7230

Pino 339 549 6545

Simona 331 601 0165

Carla 328 969 0679

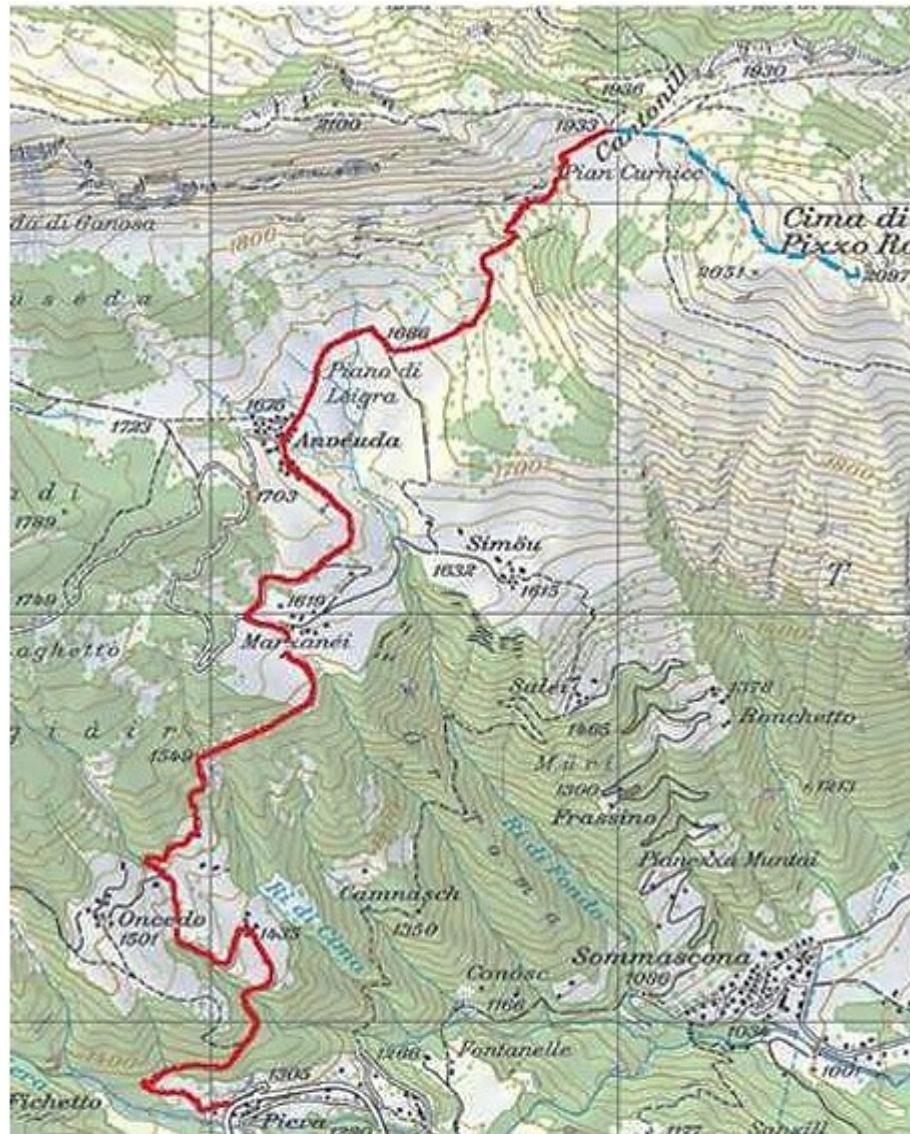
Escursione con ciaspole

Dalla località Piera (1305 mt) si prende la carrozzabile che conduce ad Anveuda. Questo tratto, solitamente ben battuto grazie al passaggio delle motoslitte, non presenta alcuna difficoltà permettendoci, quindi, di godere appieno dell'ambiente e dei panorami che via via si susseguono.

Salendo si passano alcuni gruppi di baite a quota 1435 mt., e quindi in località Marzanei(1619 mt) per giungere infine, dopo circa 1,30 di cammino, ad Anvedua (1675). A questo punto dopo il tratto pianeggiante del Piano di Leigra (1686 mt), inizia la parte più impegnativa del percorso che con ripide e strette curve tra gli alberi, ci porta a Pian Curnic un bel pianoro appena sotto il Passo Cantonil (1937 mt) meta della nostra escursione.

Per chi volesse eventualmente proseguire, dopo aver valutato molto bene le condizioni della neve e risultasse sicura, c'è la possibilità di raggiungere, dopo circa altri 160 metri di dislivello, la cima del Pizzo Rossetto.

Il Pizzo Rossetto, posto a 2099 metri di altitudine, è un'altura che ha il privilegio di trovarsi in una posizione panoramica davvero eccezionale, all'estremità orientale della costiera tra la Valle Santa Maria e di Campo. La vista panoramica a 360° è assolutamente meravigliosa!!! Da qui, infatti possiamo riconoscere il Sosto, il lago del Luzzzone, il Pizzo Colombe, lo Scopi, il Piz Terri, l'Adula e molte altre vette. Per il ritorno si segue lo stesso itinerario della salita.



La proposta del percorso sarà da valutare rispetto alle condizioni dell'innevamento degli ultimi giorni con le informazioni che si raccoglieranno all'ufficio guide del luogo di partenza. Se verranno manifestate difficoltà e insicurezze del percorso si sceglierà una meta diversa.

Classificazione escursioni in ambiente innevato (fonte CAI)

EAI = escursionismo in ambiente innevato	Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscono sicurezza di percorribilità.
---	--

SCALA DEL PERICOLO		INDICAZIONI PER SCIATORI E ESCURSIONISTI	
	5	MOLTO FORTE	Le escursioni non sono generalmente possibili.
	4	FORTE	Le possibilità per le escursioni sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.
	3	MARCATO	Le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
	2	MODERATO	Condizioni favorevoli per le escursioni ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.
	1	DEBOLE	Condizioni generalmente sicure per le escursioni.

Le parti di terreno dove il pericolo è particolarmente pronunciato vengono descritte più dettagliatamente nel bollettino delle valanghe (ad es. quote, esposizione, forma del terreno ecc.).

****Sovracarico forte:** due o più sciatori o snowboarders che non rispettano le distanze di sicurezza, escursionisti a piedi, curve saltate o molto strette, caduta di sciatore, motoslitta, mezzo battipista, esplosione.

****Sovracarico debole:** sciatore o snowboarder che effettua curve dolci, che non cade; escursionista con racchette da neve; gruppo che rispetta le distanze di sicurezza (minimo 10 m).

*Terreno moderatamente ripido: pendii meno ripidi di circa 30°; Pendio ripido: pendii più ripidi di circa 30°.

***Terreno ripido estremo: particolarmente sfavorevole ad es. dal punto di vista della pendenza (più ripido di circa 40°), forma del terreno, prossimità alle creste o proprietà del suolo.

VERSIONE EAWS 2018



Zaino per trekking escursionistico con possibilità pernottamento a rifugi

x pioggia/vento: giacca, mantella, k-way

x freddo: guanti, cappello, fascia

x sole: foulard, cappello, occhiali, creme protezione UV

pronto soccorso: cerotti, disinfettanti, analgesico, altro x terapie personali

varie: coltellino, fazzoletti, stringhe/legacci, [fotocamera, binocolo]

abbigliamento compreso indossato: intimo, calze, calzettoni (2), t-shirt [*] (2), pile, micropile

scarponi: verificare stato suola e lacci

documenti: Carta Identità, tessera sanitaria, tessera CAI

viveri: acqua, succhi, barrette, cioccolato, frutta disidratata, zucchero, pranzo

x soggiorno a rifugio: sacco lenzuolo, [salvietta*], occorrente x igiene, sandali/ciabatte, (cambio), [*accappatoio]

legenda: [facoltativi] - (consigliato) - * microfibra / traspiranti